



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Decimoputzu 22.11.2013

## SETTORE PERSONALE EC. DEMOGRAFICO/ELETTORALE

### OGGETTO

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2013 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i - Artt. 40 e 40 bis del DLvo 165/2001 e s.m.i.

**Al Revisore dei Conti**

### PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito da CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNI/CCDI;

Con deliberazione n. 32 del 14.03.2013, la Giunta Comunale ha costituito il Fondo per l'anno 2013 delle risorse decentrate di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL 01.04.1999.

A seguito delle riunioni del 19.09.2013, 10.10.2013 e del 22.10.2013, la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale n. 3 del 22.10.2013, per l'anno 2013 (parte economica) e per il triennio 2013/2015 (parte normativa).





# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

## II.2 Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 ed in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), la Delegazione trattante nella seduta del 22.10.2013 (verbale n. 3 in pari data):

- ✓ ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2013 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 80.305,02 in conformità a quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 05.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.04.2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4 del CCNL 31.7.2009 valevole solo per anno 2009 - non consolidato), dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2-bis dei D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.7.2010, n. 122 (Cfr. circolare Rgs 15.4.2011, prot. n. 0035819), giusta prospetto allegato A;
- ✓ ha riconfermando integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati definitivamente con il citato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo:

### **A) fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (Merito e professionalità):**

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione di progetti/Piani di lavoro. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili dei servizi, indicano le risorse da attribuire, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di governo, laddove non sia già definito con appositi progetti/Piani di lavoro, nell'ambito del budget a ciò destinato in sede di contrattazione decentrata. La liquidazione dei compensi è effettuata dalla responsabile del Personale, sulla base della metodologia permanente di valutazione, entro il mese di marzo dell'anno successivo.

### **B) fondo per la corresponsione degli incrementi economici orizzontali (Merito e professionalità)**

Le risorse decentrate destinate alla progressione economica orizzontale saranno attribuite in base al periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati definito nella metodologia permanente di valutazione. La progressione potrà essere attribuita solamente ad una parte del personale in servizio alla data del primo gennaio di ciascun anno, nell'ambito di ciascuna categoria e centro di responsabilità, in base alle apposite disposizioni vigenti. Il fondo accoglie gli importi ad personam riassorbibili con successive progressioni orizzontali ex art. 15, c. 2, CCNL 31.03.1999

### **C) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno/festivo, maneggio valori**

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 268/87, dal DPR 347/83, dal D.P.R. 333/90, dal CCNL 14.09.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- *compenso mensile per **turnazione** servizio di **polizia municipale**;*
- *compenso mensile per **indennità di rischio** al personale dei servizi di **nettezza urbana** (netturbini e autisti) e cimiteriali, operai e autisti addetti alla manutenzione;*
- *compenso mensile per **reperibilità** al personale addetto ai servizi di **stato civile** ,e di pronto intervento;*
- *compenso mensile per **maggiorazione compenso lavoro ordinario notturno, festivo e notturno festivo**, al personale del servizio di **Polizia Municipale**;*
- *compenso annuale **maneggio valori** al personale del servizio **Anagrafe e Stato Civile incaricato**;*

I compensi spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, sono confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

## D) Fondo per la corresponsione dei compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Il fondo è destinato a remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A e B. Le misure dei singoli compensi, sono stabilite in sede di contrattazione decentrata annuale. Per l'anno 2013 continuano ad essere corrisposti i seguenti compensi stabiliti con le contrattazioni degli anni precedenti:

- Compenso mensile di € 15,00 per prestazioni lavorative svolte in condizioni particolarmente disagiate - servizi di manutenzione e Messo notificatore,

I compensi spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, restano confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

## E) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e urbanistica, condoni edilizi, recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, Mod. 730, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni, calamità naturali, PDZ ed altri servizi sociali, fondi ministeriali servizi anagrafici per diritto di soggiorno cittadini UE ecc ... ), saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario o altra forma di remunerazione stabilita in sede di assegnazione dei fondi.

## F) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, c. 4, lettera b), del CCNL 22.1.2004 e s.m.i.

**La Delegazione trattante nella stessa seduta del 22.10.2013 ( verbale n. 3 in pari data), pertanto, ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2013 (CDI) assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel prospetto allegato B:**

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in esame, ribadisce la filosofia del precedente CCDI.

Nella Contrattazione decentrata Integrativa 2013, la delegazione trattante ha inteso legare alla qualità della prestazione il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano della performance 2013.

In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative, pertanto, la Contrattazione Decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e primarietà ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, nonché in coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con le risorse decentrate (applicazione della selettiva metodologia permanente di valutazione - fasce di merito con esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio - per le progressioni orizzontali, per le retribuzioni di risultato delle P.O. e per la liquidazione degli incentivi per progetti/piani di lavoro). Peraltro, l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli I e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 31.12.2010. e n. 84 del 07.107.2011, esecutive, con approvazione, tra l'altro, della metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 segue le linee di fondo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo contenute all'interno dell'articolato, così come sopra espressamente riportato per la parte economica (meritocrazia e premialità - selettività delle progressioni economiche) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance 2013) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

pl



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

## Relazione tecnico - finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale n. 3 del 22.10.2013 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

### Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato anno precedente

Modulo III.1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2012.

COSTITUZIONE DEL FONDO	FONDO 2013	FONDO 2012	differenza 2012-2013	(per memoria) 2010
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 1, lett. a - Risorse ex art.32, del CCNL 6.7.1995 e ex art. 3 del CCNL 1996 previste per l'anno 1998 (compr. risorse lett. a VII e VIII pos. Organizzative)	42.028,44	42.028,44		42.028,44
CCNL 1.4.1999: art. 14, comma 4 -- Risorse rivenienti dalla riduzione del 3% del fondo per il lavoro straordinario	263,88	263,88		263,88
CCNL 1.4.1999: art. 15, lett. g - Risorse destinate per l'anno 1998 al L.E.D.	4.065,54	4.065,54		4.065,54
CCNL 1.4.1999: art. 15, lett. h - Risorse destinate alla corresponsione per l'indennità di € 774,69 di cui all'art. 37, comma 4. CCNL 6.7.95	774,69	774,69		774,69
CCNL 1.4.1999: art. 15, lett.0,52% monte salari 97	3.192,74	3.192,74		3.192,74
<b>Incrementi contrattuali</b>				
CCNL 5.10.2001: art. 4 comma 1 - 1,1 % monte salari 1999 (incremento dal'1.1.2003)	9.108,23	9.108,23		9.108,23
CCNL 22.1.2004 art. 32, comma 1 0,62% monte salari 2001	4.927,78	4.927,78		4.927,78
CCNL 22.1.2004:art. 32, comma 2/3 (incremento dal'1.1.2003) 0,50% monte salari 2001 (spesa personale < 39% entrate correnti)	3.974,01	3.974,01		3.974,01
CCNL 22.1.2004: art. 32, comma 7 (incremento dal'1.1.2003) 0,20% monte salari 2001 (spesa personale < 39% entrate correnti) ex art. 10 CCNL 22.1.2004	1.589,61	1.589,61		1.589,61
CCNL 9.5.2006 art. 4, comma 1 (incremento a decorrere dal 31.12.2005 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004) 0,50% monte salari 2003 (spesa personale < 39% entrate correnti)	4.398,00	4.398,00		4.398,00
CCNL 11.4.2008:art. 8, comma 2 (incremento a decorrere dal 31.12.2007 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004) 0,60% monte salari 2005( spesa personale < 39% entrate correnti)	2.599,56	2.599,56		2.599,56
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
CCNL 1.4.1999: art. 15, comma 5 - Risorse per maggiori oneri trattamento economico accessorio del personale - incremento stabile delle dotazioni organiche (stabilizzazione n. 4 unità nel 2001 + 1 unità nel 2004 ex art. 78, c. 6, L. 23.12.2000, n. 388)	5.280,78	5.280,78		5.280,78
CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 2 - retribuzione individuale di anzianità personale cessato dal servizio dal'1.1.2000	4.419,27	2.835,67	-1.583,60	2.835,67
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>86.622,53</b>	<b>85.038,93</b>	<b>-1.583,60</b>	<b>85.038,93</b>

CA



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Risorse variabili				
CCNL 1.4.1999:art. 15, comma 1, Lett. k - Risorse previste da specifiche disposizioni di Legge (nazionali o regionali, finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: (L.R. 23.05.1997, n. 19 + risorse monitoraggio applicazione D.Lgs.vo 06.02.2007, n. 30 diritto di soggiorno cittadini U:E.)	3.887,17	5.139,42	1.252,25	5.370,84
CCNL 1.4.1999:art. 15, comma 2 - Fondi di bilancio nei limiti 1,2% monte salari 1997				6.500,00
CCNL 1.4.1999:art. 15, comma 5 - Attivazione nuovi servizi e/riorganizzazione per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche				9.000,00
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>3.887,17</b>	<b>5.139,42</b>	<b>1.252,25</b>	<b>20.870,84</b>

## Modulo III.2 - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010, n. 122,

La decurtazione per l'anno 2011 è stata quantificata in complessivi € 2.118,20, di cui € 1.700,78 a valere sulle risorse stabili ed € 417,42 a valere sulle risorse variabili

- media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.10 25,0
- media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.11 24,5
- decremento dipendenti al 31.12.2011 -0,5

La decurtazione per l'anno 2012 è stata provvisoriamente quantificata in complessivi € 4.236,29, di cui € 3.401,56 a valere sulle risorse stabili ed € 834,73 a valere sulle risorse variabili.

- media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.11 24,5
- media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.12 23,5
- decremento media dipendenti al 31.12.2012 -1,00

La decurtazione per l'anno 2013 è stata provvisoriamente quantificata in complessivi € 6.354,59, di cui € 5.102,34 a valere sulle risorse stabili ed € 1.252,25 a valere sulle risorse variabili.

- media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.2012 23,5
- media dipendenti in servizio 1.1 - 31.12.2013 22,0
- decremento media dipendenti al 31.12.2013 -1,5

Effettivamente sono state apportate le seguenti decurtazioni:

- a) a valere sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità:
  - per l'anno 2011 € 1.700,78
  - per l'anno 2012 € 3.401,56
  - per l'anno 2013 € 5.102,34
  - per un totale di € 10.204,68
- b) A valere sulle risorse variabili:
  - per l'anno 2011 € 15.500,00
  - per l'anno 2012 € 231,42
  - per l'anno 2013 € 1.252,25
  - per un totale di € 16.983,67

L'importo effettivo della decurtazione 2013 andrà verificato a consuntivo applicando le medesime modalità di calcolo seguite per l'anno 2012 ai sensi della circolare Rgs n. 12 del 15.4.2011, prot. n. 003819 (confronto tra il valore medio dei presenti effettivi nell'anno 2013 e il valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma - o media aritmetica - dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno degli anni 2010/2013. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione definitiva da operarsi sul fondo, con conseguente conguaglio - in più o in meno - sulle risorse decentrate dell'anno successivo).



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

## Modulo III.3 - Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

RISORSE DEL FONDO	FONDO 2013	FONDO 2012	differenza 2012-2013	(per memoria) 2010
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	76.417,85	79.936,59	3.518,74	85.038,93
Risorse variabili	3.887,17	5.139,42	1.252,25	20.870,84
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>80.305,02</b>	<b>85.076,01</b>	<b>4.770,99</b>	<b>105.909,77</b>

## Modulo III.4 - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, *laddove ricorra il caso* - le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato")

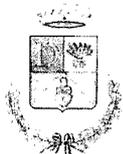
## Modulo III.5 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2012.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	FONDO 2013	FONDO 2012	differenza 2012-2013	(per memoria) 2010
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Progressioni orizzontali in godimento attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI	51.353,71	56.843,21	5.489,50	38.329,85
Indennità di comparto ex art. € 33, 4° comma, lettera C)	11.555,40	12.262,80	707,40	12.970,20
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>62.909,11</b>	<b>69.106,01</b>	<b>6.196,90</b>	<b>51.300,05</b>
<b>Destinazione regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Incentivazione della produttività e miglioramento servizi (merito e professionalità)	7.005,91	4.170,00	- 2.835,91	===
Progressioni economiche orizzontali	===	===	===	19.315,12
Indennità di Disagio al personale di cat. A) e B) per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	600,00	1.600,00	1.000,00	2.360,00
Indennità di Rischio al personale operaio su base effettive presenze	2.350,00	2.350,00	===	3.960,00
Indennità di Turno per il servizio di Polizia Municipale (art. 22 CCNL 14.09.2000)	1.750,00	2.000,00	250,00	2.000,00
Indennità Reperibilità e pronta disponibilità personale servizi Stato Civile e Cimiteriale.	4.500,00	4.850,00	350,00	5.550,00
Indennità maneggio valori	190,00	===	- 190,00	===
Particolari responsabilità categorie B, C e D non titolare di posizione organizzativa	===	===	===	4.693,18
Maggiorazione orario festivo per prestazioni svolte nei giorni festivi dal personale di Polizia Municipale.	400,00	400,00	===	400,00
compenso particolari responsabilità categorie B, C e D non titolare di posizioni organizzative (art. 36, comma 2) - Ufficiali di Stato Civile, Ufficiali d'Anagrafe, ecc.	600,00	600,00	===	600,00
Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione e accrescimento servizi esistenti	===	===	===	15.500,00
Risorse incentivazione personale Ufficio Anagrafe per monitoraggio relativo all'applicazione, da parte dei Comuni del D.Lgs. n. 30/2007 sul diritto di soggiorno dei Cittadini dell'U.E.	===	===	===	231,42
<b>Totale destinazioni regolare in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>17.395,91</b>	<b>15.970,00</b>	<b>- 1.425,91</b>	<b>54.609,72</b>

## Modulo III.6 - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

(Le risorse decentrate 2013 sono state interamente destinate come sopra specificato - "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato")



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

## Modulo III.7 - Destinazioni del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	FONDO 2013	FONDO 2012	differenza 2012-2013	(per memoria) 2010
<b>Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	62.909,11	<b>69.106,01</b>	<b>6.196,90</b>	<b>51.300,05</b>
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	17.395,91	<b>15.970,00</b>	<b>- 1.425,91</b>	<b>54.609,72</b>
Eventuali destinazioni ancora da regolare	===	===		===
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>80.305,02</b>	<b>85.076,01</b>	<b>4.770,99</b>	<b>105.909,77</b>

## Modulo III.8 - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V)

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*")

## Modulo III.9 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa 3750, 350,1750, 2750, 3200, 4650, 7750, 9.050,10.450, 11050, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta ampiamente rispettato:

Fondo 2010 € 105.909,77

Fondo 2013 € 80.305,02

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione G.C. n. 32 del 14.03.2013 è impegnato ai capitoli 3750, 350,1750, 2750, 3200, 4650, 7750, 9.050,10.450, 11050 del bilancio 2013 e precisamente all'impegno sui relativi capitoli.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale n. 3 del 22.10.2013, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. 30.3.2001 e s.m.i. e nel D.L. 31.5.2010, n.78, convertito, con modificazioni in L. 30.7.2010, n. 122. Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale - si trasmette:

- il Contratto Collettivo decentrato Integrativo 2013/2015 (Preintesa) sottoscritto in data 22.10.2013 pubblicato sul sito [www.comune.decimoputzu.ca.it](http://www.comune.decimoputzu.ca.it) (Operazione trasparenza/trasparenza, valutazione e merito);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 14.03.2013, circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2013;
- il verbale di accordo della delegazione trattante n. 3 del 22.10.2013 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

Il Revisore dei Conti  
(Dott. Salvatore Palmas)



Il Responsabile del Settore Personale

(Graziella Medda)



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

## Allegato A)

### RISORSE DECENTRATE - COSTITUZIONE DEL FONDO – ANNO 2013

IMPORTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA			
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 14 comma 4, CCNL 01/04/1999: riduzione 3% dello straordinario per finanziare l'ordinamento professionale	263,88
ART. 31	Comma 2	Rif. Art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999 Fondo consolidato 1998 nonché le competenze economiche accessorie già destinate al personale delle ex VII e VIII qualifiche che risulti titolare di posizioni organizzative	32.008,14
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15 comma 1, lett. b) CCNL 01/04/1999 risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento economico accessorio e risorse aggiuntive 0,5% monte salari 93 e 0,6% monte salari 95 (art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 16.7.96)	5.860,24
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15 comma 1, lett. c) CCNL 01/04/1999 risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 (art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 16.7.96)	4.160,06
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 1, lett. f), CCNL 01/04/1999 risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 29/93 ovvero riassorbimento dei trattamenti economici difforni dai CCNL	
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 1, lett. g), CCNL 01/04/1999 risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato	4.065,54
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 1, lett. h), CCNL 01/04/1999 Indennità di £ 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, CCNL 1995	774,69
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 1, lett. i), CCNL 01/04/1999 risorse derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale dirigenziale, sino ad un importo massimo dello 0,2 del monte salari annuo della stessa dirigenza	
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 1, lett. j), CCNL 01/04/1999 0,52% monte salari 1997, esclusa quota dirigenza	3.192,74
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 01/04/1999 somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli Enti del comparto a seguito di decentramento e delega funzioni	
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 effetti connessi ad incrementi delle dotazioni organiche in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti: 1. Modifica Dotazione Organica per la stabilizzazione occupativa di n° 4 lavoratori impiegati in attività socialmente utili (delibera G.C. n° 154 del 18.10.2001) - Stabilizzazione occupativa di n. 4	5.280,78

M

Q



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

		lavoratori impiegati in attività socialmente utili (delibera G.C. n° 161 del 25.10.2001) 2. Modifica Dotazione Organica per la stabilizzazione occupativa di n° 1 lavoratore impiegato in attività socialmente utili (delibera G.C. n° 212 del 24.12.2004) - Stabilizzazione occupativa di n. 1 lavoratore impiegato in attività socialmente utili (delibera G.C. n° 161 del 25.10.2001 (l'importo inserito è stato calcolato sull'importo del fondo vigente al momento delle assunzioni rapportato al numero dei dipendenti in servizio e alle relative qualifiche)	
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 4 commi 1 e 2 CCNL 05/10/2001 incremento risorse decentrate pari all' 1,1% monte salari 1999	9.108,23
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 4 commi 1 e 2 CCNL 05/10/2001 incremento risorse decentrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam in godimento del personale comunque cessato a far data dal 1.1.2000	2.835,67
		Art. 28 del CCNL del 05.10.2001 Trattamento economico accessorio in godimento da parte dei dipendenti di altre P.A. trasferiti a seguito di decentramento della gestione di funzioni amministrative.	
ART. 32	Comma 1	C.C.N.L. 22.01.2004 Incremento di un importo pari allo 0,62% monte salari anno 2001	4.927,78
ART. 32	Comma 2	C.C.N.L. 22.01.2004 Incremento di un importo pari allo 0,50% monte salari anno 2001 nel rispetto dei criteri specificati per i diversi enti del Comparto (esclusi enti in dissesto e/o squilibrio finanziario)	3.974,01
ART. 32	Comma 7	C.C.N.L. 22.01.2004 ulteriore incremento dello 0,20% valorizzazione delle alte professionalità (la destinazione della presente somma sarà decisa con nuovo contratto)	1.589,61
ART. 4	Comma 1	CCNL 09/05/2006 incremento risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	4.398,00
ART. 8	Comma 2	C.C.N.L. 11.04.2008 Incremento risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005	2.599,56
<b>IMPORTO RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA ANNO 2010</b>			<b>85.038,93</b>
D.L 78/2010	Art. 9 comma 2/bis	<b>Riduzione del Fondo per cessazione di personale a decorrere dal 01.01.2011 al 31.12.2012 (Montis Piero, Melis Adriano – Pintus Mariangela) – 3/25</b>	<b>10.204,68</b>
ART. 31	Comma 2	Rif. art. 4 commi 1 e 2 CCNL 05/10/2001 incremento risorse decentrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale cessato dal 01.01.2012 al 31.12.2012.	1.583,60

H



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

---

<b>IMPORTO RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA - ANNO 2013</b>			<b>76.417,85</b>
<b>RISORSE STABILI GIÀ UTILIZZATE (DA SOTTRARRE)</b>			
ART. 33	Comma 4	CCNL 22.01.2004 Lett. b) - indennità di comparto	11.555,40
ART. 34	Comma 1	CCNL 22.01.2004 Oneri per le progressioni orizzontali	51.353,71
<b>TOTALE A)                      RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2013</b>			<b>13.508,74</b>

*M*



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'			
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 01/04/1999 attuazione art. 43 Legge 449/97. (1)	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 1, lett. e), CCNL 01/04/1999 economie conseguenti alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01/04/1999 risorse previste da specifiche disposizioni di legge (nazionali o regionali) e finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:  a) Fondi ex L.R. 23.05.1997, n. 19  b) Risorse incentivazione personale ufficio tecnico per progettazione, D.L. e collaudo OO.PP.	3.887,17
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 1, lett. M), CCNL 01/04/1999 Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 1, lett. n), CCNL 01/04/1999 disciplina per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999 integrazione risorse decentrate fino all'1,2% del monte salari anno 1997 con preventivo accertamento degli organi di controllo interno	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001 risorse derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: (1) art. 59, comma 1 lett. p) D.Lgs 446/97 (recupero evasione ICI); (2) Art. 3, comma 57 Legge 662/19963) risorse connesse all'applicazione dell'art. 12, comma 1, del D.L. 437/1996 conv. Legge 556/1996. (3)	
ART. 31	C. 3 - CCNL 22.01.2004	Rif. Art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001 Risorse destinate al trattamento economico accessorio derivanti dall'applicazione dell'art. 43 Legge 449/1997 (1) con particolare riferimento a: sponsorizzazioni, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza o di terzi per servizi non essenziali	
ART. 31	C.3 - CCNL 22.01.2004	Rif. Art. 54 CCNL 14.9.2000 quota parte rimborso spese notifiche finalizzata alla incentivazione dei messi comunali	
ART. 31	C. 4 - CCNL 22.01.2004	Somme destinate alla incentivazione del personale delle case da gioco secondo la previsione legislativa	

11  
de



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

ART. 31	C. 5 - CCNL 22.01.2004	Rif. art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999 Conservazione e riutilizzazione somme non spese nell'esercizio di riferimento	
ART. 4	Comma 2/a	C.C.N.L. 31.07.2009 Incremento risorse aggiuntive con un importo corrispondente all'1% del monte salari dell'anno 2007	
	CCNL 22.01.2004 Dichiarazione cong. n. 18	Risorse derivanti da accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
<b>TOTALE B) IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'</b>			<b>3.887,17</b>

## FONDO DISPONIBILE SOGGETTO A CONTRATTAZIONE ANNO 2013

A) -	<b>TOTALE IMPORTI RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA</b>	€ 13.508,74
B) -	<b>TOTALE IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'</b>	€ 3.887,17
	<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	€ 17.395,91



# COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Allegato B)

ACCORDO DESTINAZIONE FONDO – ANNO 2013

FONDO SOGGETTO A CONTRATTAZIONE ANNO 2013

A) -	TOTALE IMPORTI RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA	€ 13.508,74
B) -	TOTALE IMPORTI AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'	€ 3.887,17
	<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	<b>€ 17.395,91</b>

DESTINAZIONE FONDO ANNO 2013	IMPORTI
Produttività	7.005,91
Accantonamento fondi per progressioni giuridiche orizzontali	===
Organizzazione del lavoro:	
Disagio	600,00
Rischio	2.350,00
Turni X N. 2 VIGILI	1.750,00
Reperibilità e pronta disponibilità	4.500,00
maneggio valori	190,00
particolari responsabilità categorie B, C e D non titolare di posizione organizzativa	=====
Maggiorazione orario festivo	400,00
compenso particolari responsabilità categorie B, C e D non titolare di posizioni organizzative (art. 36, comma 2) – Ufficiali di Stato Civile, Ufficiali d'Anagrafe, ecc.	600,00
Attivazione nuovi servizi, riorganizzazione e accrescimento servizi esistenti	=====
<b>Totale importi</b>	<b>€ 17.395,91</b>